

Cronaca di Catanzaro

Hanno partecipato a diverse manifestazioni sui milioni di vittime dell'Olocausto

Studenti e insegnanti del convitto Galluppi testimoniano la volontà di non dimenticare

Daniela Amatruda

Tra le tante iniziative realizzate in occasione della Giornata della Memoria per le vittime dell'Olocausto, celebrato lo scorso 27 gennaio, il Convitto Nazionale Galluppi, gli alunni e tutto il corpo docente, hanno voluto testimoniare partecipando a diverse attività organizzate sul territorio con profonda e sentita volontà di non dimenticare.

Il rettore del Convitto, Domenico Rodà ed il vicerettore, Maurizio Matera, hanno illustrato quanto lavoro è stato fatto, assieme agli alunni delle scuole medie, per ricordare uno degli eventi più terribili della nostra storia.

Le docenti di lettere, Brunella Mazzei e Silvana Stranieri, assieme agli educatori, Vincenzo Condello e Alessandro Astorino, hanno preparato i ragazzi già qualche mese prima attraverso la lettura di diversi saggi dedicati al tema



Studenti e docenti del convitto nazionale Galluppi si recano a una delle numerose iniziative sulla Shoah

della Shoah e la visione del film "Il bambino con il pigiama a righe".

«Abbiamo voluto sensibilizzare al massimo i nostri studenti - ha detto il vicerettore, Maurizio Matera - affinché il

Giorno della Memoria non si riduca ad un mero evento commemorativo, ma diventi un evento culturale e didattico che sia da monito per i nostri giovani e che mai più si ripeta quanto avvenuto».

«Abbiamo preso parte alle diverse iniziative culturali sul tema - ha aggiunto fra l'altro il vicerettore Matera - con commossa e sentita partecipazione anche durante le piccole trasferte, da scuola alle diver-

se sedi nelle quali sono stati organizzati eventi e convegni sulla Shoah».

Con duecentocinquanta ragazzi, tra alunni delle scuole medie ed alcune classi di quinta elementare, il Convitto Nazionale Galluppi ha partecipato all'evento organizzato dall'Accademia civica Officina Teatrale per la presentazione dello spettacolo "Il Silenzio dei Vivi", tratto dal libro di Elisa Sprinter, che si è tenuto al Teatro Politeama.

Di grande interesse, l'incontro-dibattito con Elvira Frankel, una donna nata nel campo di concentramento calabrese Ferramonti, che ha raccontato agli studenti, la sua storia.

«Altra iniziativa alla quale abbiamo partecipato con vivo interesse - ha riferito ancora il vicerettore Maurizio Matera - è stata la giornata in memoria del poliziotto, Giovanni Palatucci, all'interno dell'Auditorium "Casalinuovo". Ai nostri ragazzi è stato anche distribuito, dalla Questura di Catanzaro che aveva organizzato l'evento, un opuscolo con il racconto delle vicende vissute dal giovane questore Palatucci morto, a soli 36 anni, per aver aiutato milioni di ebrei».

Con un cast di grande livello artistico

Jesus Christ Superstar stasera al Politeama

Lo spettacolo "Jesus Christ Superstar", prodotto dalla Planet Musical Italy, arriva stasera al Politeama con un allestimento di grandissimo livello artistico. Il cast vede impegnate diverse star della musica leggera italiana: Mario Venuti sarà Pilato, Simona Bencini la Maddalena, Matteo Becucci (vincitore di X Factor 2) Giuda. Il protagonista nel ruolo di Gesù è Paride Acacia. Con orchestra dal vivo e 30 elementi in scena è interamente cantato in lingua inglese. Si tratta del musical più famoso mai rappresentato in Italia e che ha cambiato la Storia del Teatro Musicale italiano. Narra l'ultima settimana di vita di Cristo in chiave rock. La commistione di argomento religioso, punto di vista laico e musica rock, lo rende un evento trasversale che unisce in platea un pubblico vasto e variegato. Nessun altro musical italiano in lingua originale vanta record di tenitura così lunghi: 11 anni consecutivi di programmazione nelle stagioni dei Teatri ita-

liani dal 1995 al 2006. Questa versione è stata l'unica al mondo ad avere ottenuto un riconoscimento ufficiale dalla Santa Sede in occasione del Giubileo dell'Anno 2000. In quell'anno ad interpretare il ruolo di Giuda fu il mitico Carl Anderson, interprete di Giuda nel Film di Norman Jewison del 1973.

Il musical ha già incontrato il favore di oltre un milione di spettatori e vanta al suo attivo già tre diverse edizioni con 18 regioni toccate e più di mille rappresentazioni. Il regista Massimo Romeo Piparo è senza dubbio uno dei più illustri rappresentanti del genere musical in Italia. Le coreografie sono di Roberto Croce e la direzione musicale di Emanuele Friello. Prima della rappresentazione verrà presentato un film-documentario di 30 minuti sulla presenza del compianto Carl Anderson nella produzione italiana dal 2000 al 2002 con immagini inedite in anteprima che lo ritraggono alle prese col personaggio di Giuda. *